

Insegnamento: Restauro architettonico II
Docente: Emanuela Sorbo

Anno di corso: 2
Semestre: 1
Ore di attività in aula: 20
CFU: 4
SSD: ICAR 19
Tipologia: obbligatorio

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del corso di Restauro del primo semestre del secondo anno è l'acquisizione da parte dello studente della capacità di elaborare dei lineamenti di progetto per i casi di studio scelti come oggetto della tesi di specializzazione a scala architettonica e paesaggistica, interpretando e gestendo i dati e le conoscenze preliminari emerse nell'insegnamento di restauro del secondo semestre del primo anno.

Lo studente sarà in grado di elaborare criticamente i dati desunti dalla analisi storico critica e dalle analisi per tradurli in forma operativa nella sintesi progettuale, sarà inoltre in grado di sviluppare competenze nella capacità di comunicare graficamente la metodologia di analisi e progetto, acquisendo le basi preliminari per una autonomia sia teorica, sulle ricadute sociali, scientifiche ed etiche del progetto, che operativa e professionale, per il tramite delle soluzioni progettuali.

Contenuti del corso

Il corso sarà prevalentemente di carattere laboratoriale.

La dimensione dell'atelier introdurrà lo studente verso una matura consapevolezza delle ricadute operative delle strategie di progetto.

Durante il corso si verificherà l'andamento del percorso di progetto mediante due revisioni collettive, nella fase iniziale e finale del laboratorio, in cui ogni studente dovrà esporre il proprio percorso di progetto mediante una presentazione digitale e cartacea degli elaborati.

Le presentazioni collettive avranno come obiettivo un incremento delle capacità comunicative del progetto e una condivisione dei presupposti teorici e critici alla base delle scelte eseguite.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di valutazione finale consisterà in un colloquio in cui lo studente dovrà dimostrare di padroneggiare l'iter progettuale cogliendone il senso e la metodologia ed esponendo gli elaborati d'esame in una dimensione critica e operativa del progetto.

Testi di riferimento

A partire dai casi di studio selezionati dagli studenti per la tesi di specializzazione verranno consigliati durante il laboratorio pubblicazioni su temi monografici specifici.

Come manuali di base si consigliano:

- MANUALI PER LA CONOSCENZA DELLA FABBRICA – MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI

G. Carbonara (a cura di), *Trattato di restauro architettonico*, Torino 1996, Vol. II: *Le fondazioni*, pp. 3-11; *Le murature*, pp. 29-45, 56-61, 68-79; *I solai piani*, pp. 121-145; *Le coperture*, pp. 146-175; *I pavimenti*, pp. 239-259; *Gli intonaci e i rivestimenti*, pp. 261-273.

G. Carbonara (a cura di), *Atlante del restauro*, Torino 2004, Tomo I, Sezione B: *La materia degli edifici antichi, Legno*, pp. 144-156; Sezione C: *Gli elementi costruttivi tradizionali*, pp. 159-197, *I solai*, pp. 236-257, *Le coperture*, pp. 258-263, 272-285.

• MANUALI PER LA CONOSCENZA DELLA FABBRICA – DEGRADI E INTERVENTI CONSERVATIVI

ICOMOS-ISCS, *Illustrated glossary on stone deterioration patterns/Glossaire illustré sur les formes d'altération de la pierre*, Paris 2008.

D. Fiorani, *Restauro e tecnologie in architettura*, Roma 2009: *Materiali e indagini*, pp. 110-130; *Tecnologie per la conservazione delle superfici materiche*, pp.285-334; *Glossario*, pp. 335-372; *Raccomandazioni e norme*, pp. 411-413.

S. Musso, *Tecniche di restauro: aggiornamento*, diretto da Stefano Francesco Musso, Torino 2013: *Preconsolidamento, consolidamento, deumidificazione, disinfestazione, integrazioni, protezioni, puliture*.

Informazioni

Per ogni comunicazione il docente risponde all'indirizzo esorbo@iuav.it.

Il ricevimento avviene al termine della lezione oppure su appuntamento inviando una mail all'indirizzo sopra specificato.